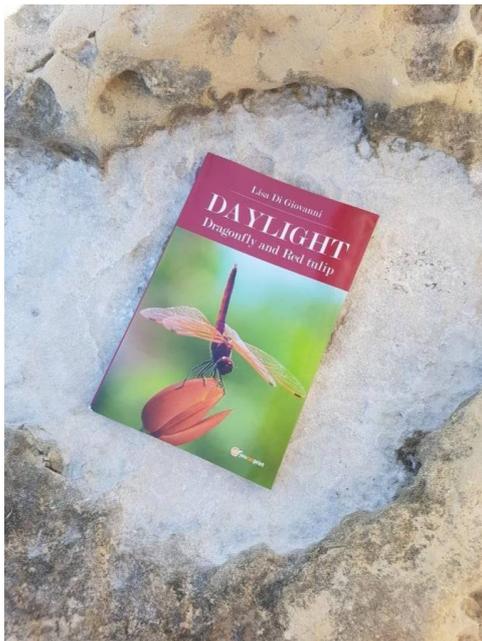


Recensione: *Daylight* poesie, racconti e riflessioni di Lisa Di Giovanni

lunedì, 29 giugno 2020



di *Vittorio M.*

Daylight una preziosa raccolta degli scritti della poetessa **Lisa Di Giovanni**, ci fa rivolgere lo sguardo su panorami esistenziali che invadono e percorrono ininterrottamente l'individuo. Le chiavi fondamentali della sua espressione in questa meravigliosa raccolta sono la poesia, il racconto e la riflessione. La vastità dei temi trattati dall'autrice non manca di nessun ingrediente per essere catapultati verso il gusto del pensiero nel quale ognuno di noi è sezionato nella propria intimità e introspettiva esistenza.

La ricerca assoluta del desiderio di modellare l'anima attraverso i versi

Sono molteplici i messaggi decifrabili dalle sue opere come imponente è la metodologia concettuale nell'espressione dell'autrice che nei suoi componimenti, tramite la scrittura, offre in maniera del tutto singolare e dettagliata differenti punti di vista su ogni singolo argomento. "La vita è un attimo e l'uomo deve viverla?" Tratto dal 'Il Dragone Rosso' nel racconto 'Non trovavo le chiavi': un esempio del dualismo che contende l'essere umano e lo trascina nella sua ambivalenza tra la follia e la ragione. Sono molte le evidenze poste in

analisi dall'autrice e come una costante, in tutti i suoi scritti, appare la determinazione della sua linea di pensiero che affamata percorre sentieri nell'etere della vita alla ricerca di risposte continue, domande alternate, frazionate emozioni e pieni sentimenti. Immagini ben definite dei tratti somatici di dell'anima se così possiamo dire. L'essere umano che mette costantemente in dubbio se stesso e l'essere umano che da sé scansa ogni ombra di dubbio. Un meraviglioso viaggio tra i sensi dell'autrice che interpreta la vita e in tutto il suo dinamismo, le sensazioni, i suoi sentimenti, attraverso lo stimolo recepito da tutto quel che circonda il suo essere partendo dalla natura ispiratrice fino ad arrivare alla centralità dell'essere umano. Un ritorno all'interpretazione dell'anima padrona indiscussa.

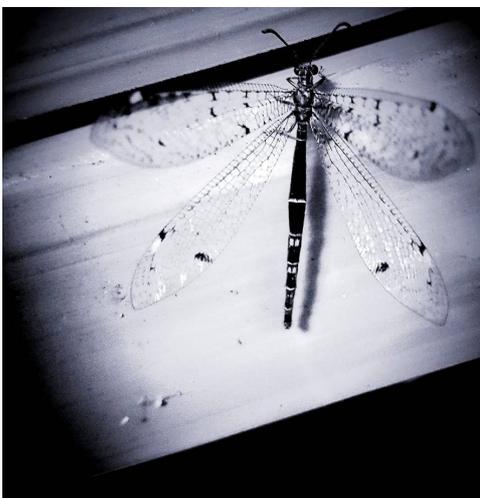
Daylight contiene La Libellula e Il Tulipano Rosso

Lisa Di Giovanni offre risposte a molte domande che nella vita solo rare anime attente riescono a porsi, descrive le emozioni con la stessa maestria di una pittrice che dipinge la propria tela, indubbiamente ci illustra, magicamente, meticolosamente, ogni passaggio tra causa ed effetto facendo del nesso di causalità un prezioso compendio di ricchezza umana. Nella poesia contemporanea risulta estremamente complesso dare definizione nitida e semplice a molte tematiche che compongono l'esistenza umana. L'autrice riesce in maniera esternamente brillante, nella sua raccolta di poesie 'La Libellula' a esprimere tonalità molto dettagliate sulla scala dei colori dai quali la vita è composta. In questa rara raccolta si può notare la ricerca assoluta del desiderio di modellare l'anima con meticolosa attenzione tramite la calibrata connessione con le sensazioni. Viaggi tra profondi e rumorosi silenzi, taciturni sentimenti, tecniche di volo nella pratica delle emozioni e riconoscimento dell'importanza degli stessi. La chiave del tempo viene ben definita nella sua formula universale, "Esistere è un attimo". Evince il desiderio di aprirsi alla conoscenza in chiave assolutista, viene descritto meticolosamente il palcoscenico dell'esperienza di vita e dell'esistenza che fa da teatro, la necessità e l'inutilità del dover indossare maschere.

C'è molto ancora nelle parole preziose di Lisa e di questa splendente raccolta, come per esempio l'infinito dei pensieri circoscritti paradossalmente dalle parole, il fascino di un ignoto che in chiave umana diviene sorprendentemente e magicamente universo. È particolarmente suggestiva la descrizione del tempo che in una sua opera 'I tratti del tempo', vengono sezionati e frammentati con estrema cura, "i tratti del tempo spezzati". Considero molto rivelatrice questa raccolta poiché offre spazio di riflessione per l'analisi

di ricerca dell'equilibrio del sé, un sé alla mercé delle molteplici dinamiche della vita. C'è molto ancora all'interno di questa raccolta. C'è risoluzione nell'attraversamento della sofferenza, la piena coscienza del tempo e delle emozioni, la consapevolezza tra ragione ed illusione. Un'espressione in chiave assoluta nell'esperienza del vissuto, un lineamento dettagliato dell'amore: "quando dalla burrasca le acque tornano alla quiete e il fuoco si fa cenere allora è amore". I dettagli racchiusi in una vita, l'illustrazione letteraria delle sue caratteristiche fino ad arrivare al nutrimento del cuore e dell'anima racchiusi in un luogo, riconducendo il tutto all'unicità umana. Sicuramente trapela padronanza nell'elaborazione della vita contrapposta al paradosso della morte. Molto potente il messaggio di un cuore che spesso diviene prigioniero dei sentimenti dell'essere umano che viene mosso. Molta la cura per descrivere la purezza della figura femminile nelle diverse generazioni, la ricchezza dell'universo Donna e la preziosa sua memoria nei frammenti di vita. Di chiarezza inequivocabile il riconoscimento dell'amore nell'avvincente duello tra gioia e sofferenza, il potere magnetico e rivelatorio dello sguardo tra i sensi che si fanno elemento principe di comunicazione. In maniera del tutto chiara si può riconoscere l'inestimabile ricchezza nei passi di un disegno di vita, percorrendo tra queste parole uno splendido viaggio come se ci si trovasse nell'immensità del mare.

Altre pillole di molteplici sfaccettature della vita sono immortalate e selezionate brillantemente nell'opera: 'Il Tulipano Rosso' l'opera è una rotta alla scoperta interiore dove la fusione sensoriale e la percezione umana con l'ambiente circostante richiamano verso il sé tutto l'universo esistente. C'è molto in questo suo intenso operato. Vengono espressi lineamenti ben definiti sulle onde sonore che tramite l'armonia della musicalità inducono e conducono la mente ed il corpo verso l'uscita dai labirinti più complessi dell'anima, si scorge in maniera essenziale e concreta l'arte dei sentimenti. "L'amore prendilo per mano quando ti verrà a cercare", questa la chiave del sentimento apice quale è l'amore e descritto nella sua arte del desiderio in chiave assoluta ed indispensabile all'animo umano. Non solo questo il pensiero dell'autrice che espone una dettagliata interpretazione della ricerca interiore e che trova ispirazione nell'immensità di un tramonto adagiato sulla grandezza del mare. La presenza costante della continua elaborazione dell'essenza umana in relazione alle sensazioni procurate dai ricordi e la potente energia nelle scelte decisionali della vita. Sono molte le tematiche accarezzate e gustosamente allestite in questo prezioso libro come per esempio la fedele connessione rivelatrice con la solitudine, l'innegabile verità custodita nel coraggio di abbandonare le paure, molti i suggerimenti emozionali descritti in una maniera impeccabile. L'espressione della seduzione assoluta nell'intelletto: "La cultura apre ogni porta e ci permette di chiuderne altrettante che non ci soddisfano". A rendere sicuramente intensa questa lettura è la narrazione preziosa della formula della felicità nella sua forma più singolare tanto da offrire al lettore un'indicazione sul segreto della serenità stessa: "A sbalordire è incessantemente la semplicità". Un viaggio continuo dell'anima nell'etere. "La dama portava con sé un tulipano rosso in dono come copricapo per il suo cavaliere", così descritta l'intensità di un sentimento nell'attesa della passione. Sono molte le sfumature con le quali viene presentato l'amore e l'importanza di questo nobile sentimento, la ciclicità delle fasi più importanti del vissuto umano e le molteplici metafore ad arricchire il concetto di relazione tra gli eventi della vita stessi. In queste opere viene raccontata la danza dei passi e passaggi del sentimento nel suo più totale e armonioso dinamismo, la forza del desiderio. "Non importa quanta strada dovrò fare la dolcezza fa spazio alla voglia di te". Sempre presente l'assoluto richiamo al rispetto dell'anima in ogni sua forma di comunicazione, la determinazione costante del riconoscimento nelle radici dei sentimenti.



I racconti e le riflessioni completano Daylight con maestria

In Daylight troviamo il tris di racconti: 'Il Dragone Rosso'. Tre preziosissimi elaborati che riducono all'essenziale il concetto di spazio e di tempo dal quale l'uomo è perennemente avvolto offrendo così riflessione al lettore su vari panorami in un unico quesito: "La vita è un attimo e l'uomo deve viverla?". Le domande poste dai sentimenti nella loro contrapposizione e la riflessione dell'io dualista costantemente sollecitato dall'alchimia corpo/mente. Altri sono i temi custoditi in questa triplice ricchezza di racconti, come per esempio il tema della passione incondizionata, la natura umana ed il suo assumersi il rischio di poter percorrere ogni singolo sentimento. Tutto questo certamente un viaggio intenso nei pensieri profondi della scrittrice. Ricca di riflessioni è la terza parte di Riverberi: 'Il Giardino del Tulipano', dove in questa opera possiamo notare differenti temi presi in analisi come la metamorfosi dell'amore ed i momenti infiniti di questo importante elemento, i limiti esistenziali di una società in relazione a risentimenti e la fonte inesauribile nell'unicità delle

persone: "Le parole danno l'eternità agli artisti".

Contatti autrice:

www.lisadigiovanni.it

<https://www.facebook.com/lisalalibellula/>

instagram: lisa_di_giovanni

<https://www.lafeltrinelli.it/libri/lisa-di-giovanni/2255018>